

## NON BUTTARE LA ZECCA!

Può essere identificata ed in seguito analizzata per la ricerca di patogeni

*Borrelia spp.*  
*Rickettsia spp.*  
*Anaplasma spp.*  
*Virus dell'Encefalite da zecca*

Sulle zecche prelevate da minorenni si procederà di routine alla ricerca patogeni; su quelle prelevate da adulti, solo su specifica richiesta del medico

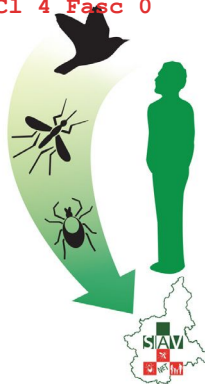


## COME FARE?

Inviare la zecca integra, congelata o in alcool al 70%, insieme alla scheda di accompagnamento scaricabile sul sito [www.izsto.it](http://www.izsto.it) al seguente indirizzo:

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE DEL PIEMONTE LIGURIA  
E VALLE D'AOSTA

-----  
LABORATORIO DI NEUROPATOLOGIA  
via Bologna, 148  
10154 Torino  
**tel** 011 2686261  
**e-mail** cea@izsto.it



## PROGETTO SIIV-NET

“Sorveglianza integrata sugli artropodi potenziali vettori di malattia: creazione di una rete informativa al servizio della salute pubblica in Piemonte”

## DI COSA SI TRATTA

L'infestazione ambientale da zecche e zanzare crea un doppio problema: di “fastidio” e sanitario, per la capacità di numerose specie di trasmettere malattie. Grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo è stato possibile integrare le attività avviate in Piemonte per la sorveglianza dei vettori e delle patologie trasmesse in  
**un network operativo regionale**

## OBIETTIVI

- > Integrazione e coordinamento attività
- > Definizione flussi informativi in caso di malattia
- > Rilevazione dei casi e gestione delle positività (entomologica, veterinaria, umana)
- > Informazione e divulgazione



istituto per  
le piante da legno  
e l'ambiente ipia spa  
società controllata dalla Regione Piemonte



**A.S.L. TO2**  
Azienda Sanitaria Locale  
Torino



# IZSTO

Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale del Piemonte  
Liguria e Valle d'Aosta

## ZECCHÉ



## PROGETTO SIIV-NET

sostenuto da



[www.izsto.it](http://www.izsto.it)



[www.facebook.com/izsto](https://www.facebook.com/izsto)



[www.vimeo.com/izsto](https://www.vimeo.com/izsto)

**testo di:** Francese, Pautasso, Pintore, Radaelli  
**disegni di:** Pomarico, Manea, Mosca, Riccobene

Le zecche sono ectoparassiti ematofagi obbligati che si dividono in 2 principali famiglie:

**Argasidae** (zecche molli) e **Ixodidae** (zecche dure)



**Argasidae**

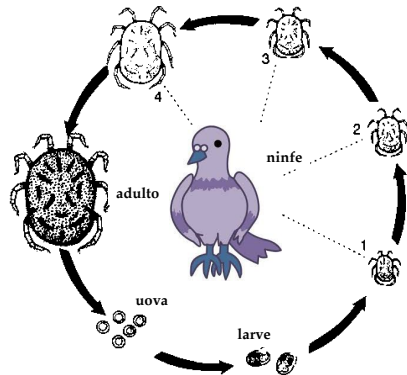
zecche molli: prive di  
scudo dorsale chitinoso

**Ospiti abituali**

Uccelli, in particolare i piccioni;  
raramente l'uomo

**Ciclo di sviluppo**

Dura circa tre anni e si completa su diversi ospiti



**Habitat ideale**

Nidi e soffitte dove vivono i piccioni

**Alimentazione**

Compiono numerosi piccoli pasti di sangue durante la  
notte, su uno o più ospiti.  
Possono resistere al digiuno per anni

**Malattie trasmesse all'uomo**

Reazioni cutanee di tipo allergico (orticaria, eritema),  
raramente shock anafilattico

**Come difendersi**

Allontanare i piccioni dalle abitazioni



**Ixodidae**

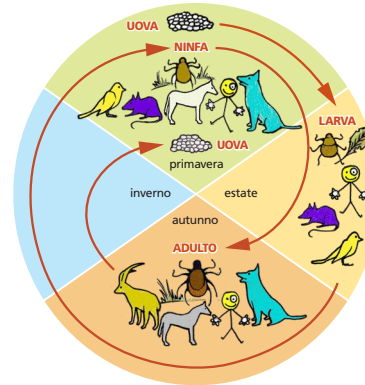
zecche dure: munite di  
scudo dorsale chitinoso

**Ospiti abituali**

Animali domestici e selvatici;  
l'uomo è un ospite occasionale

**Ciclo di sviluppo**

Dura circa 1-3 anni e si completa su 1, 2 o 3 ospiti



**Habitat ideale**

Aree peri-urbane e boschive

**Alimentazione**

Ogni stadio compie sull'ospite un unico pasto di sangue  
che dura alcuni giorni. Possono resistere al digiuno  
durante l'inverno

**Malattie trasmesse all'uomo**

Diverse malattie con sintomatologia da simil-influenzale  
fino al coinvolgimento del Sistema Nervoso Centrale

**Come difendersi**

Indossare abbigliamento idoneo e usare repellenti  
specifici. Ispezionare il corpo al rientro dalle passeggiate  
Proteggere con antiparassitari gli animali da compagnia.



**COSA FARE IN CASO DI MORSO  
DI UNA ZECCA DURA?**

Rimuoverla quanto prima afferrandola con una  
pinzetta il più possibile vicino alla cute; tirare  
leggermente imprimendo un movimento rotatorio



NON USARE SOSTANZE OLEOSE, ACETONE O  
ALCOOL PERCHÉ CAUSANO IL RIGURGITO  
DEL SANGUE, AUMENTANDO IL RISCHIO DI  
TRASMISSIONE DELLE MALATTIE

Assicurarsi di non avere lasciato nella cute il rostro  
della zecca, in tal caso rivolgersi al medico.  
Dopo la rimozione della zecca disinfettare l'area con  
prodotti non colorati che potrebbero mascherare  
eventuali reazioni cutanee.

**QUANDO SOSPETTARE UNA  
MALATTIA DA ZECCA?**

In caso di comparsa precoce di un arrossamento o  
eritema nell'area del morso, o di qualsiasi altro  
sintomo simil influenzale, rivolgersi al medico.  
L'assenza di sintomi e/o lesioni nell'area di inoculo  
dopo circa 30-40 giorni dal morso esclude  
in genere l'infezione.